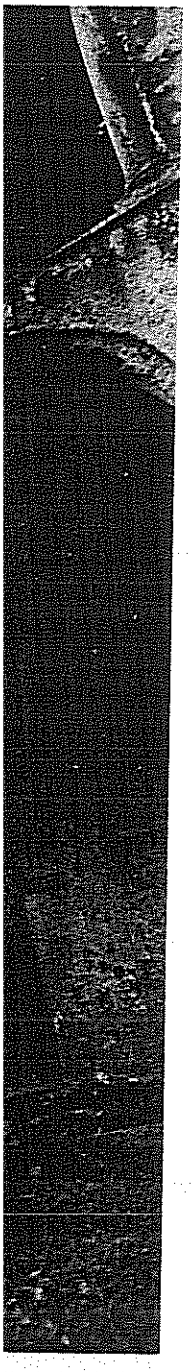


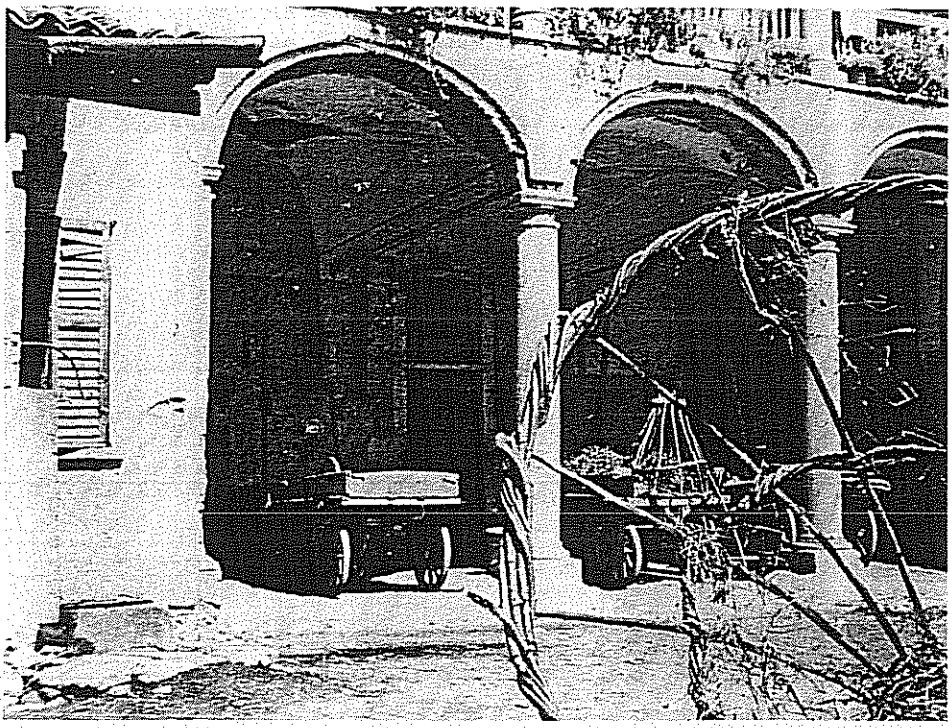
verso la corte

GIUBIANO DI VARESE:
LA CASCINA « CASE NUOVE »

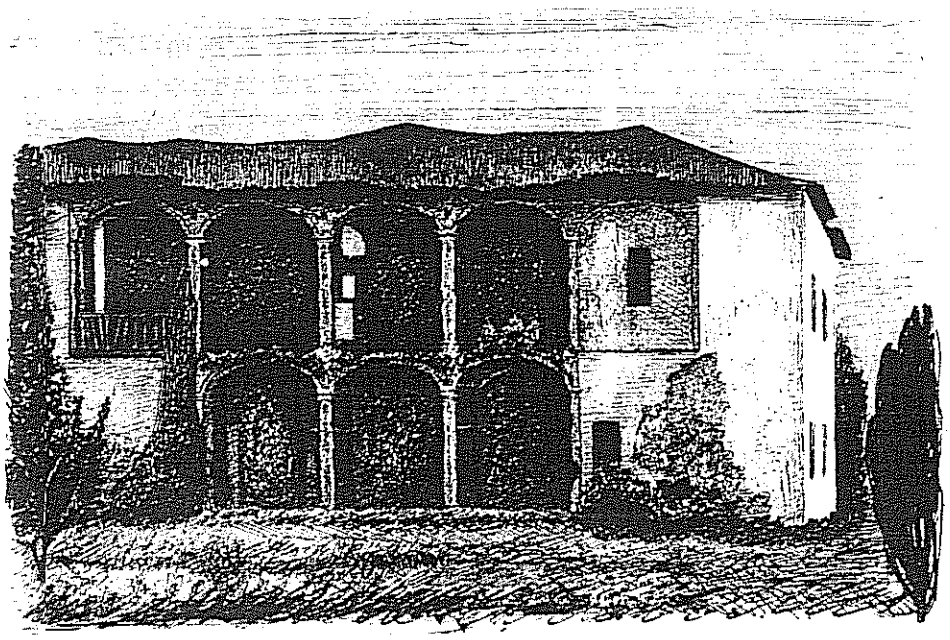
A cura di Enzo Chizzoni e Giorgio Vassalli

« Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che mi importa. Polo rispose: — Senza pietre non c'è arco. »
ITALO CALVINO, *Le città invisibili*

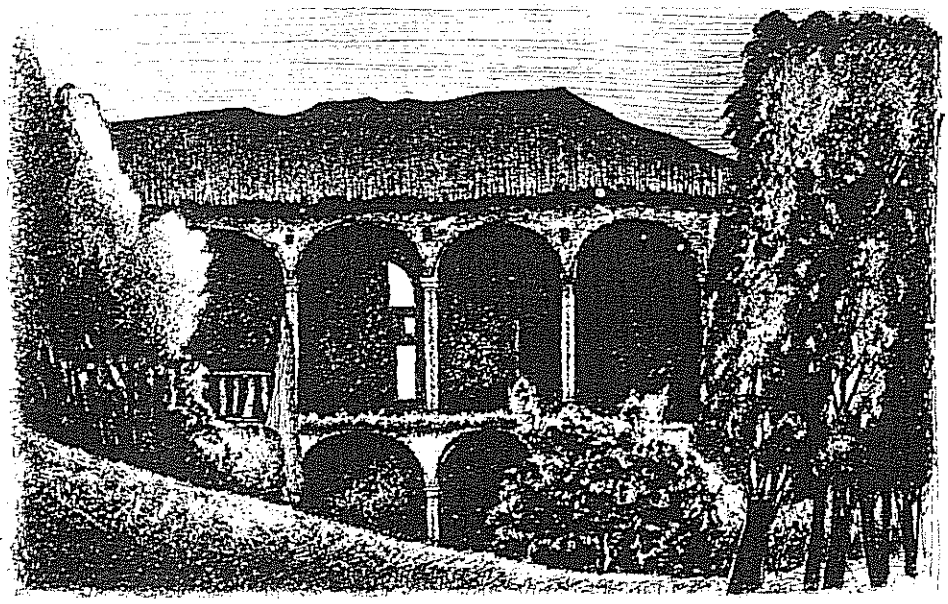
C'è un bisogno profondo nella storia dell'uomo, il piú delle volte inespresso, che vive nel naturale desiderio di una sintonia con le cose, gli ambienti e gli spazi che lo circondano.
La città, il quartiere, la piazza, la via sono luoghi in cui le radici autentiche della vita normale e quotidiana di un soggetto si riconoscono. Spesso problemi di carattere sociale e strutturale originano notevoli perplessità a proposito degli interventi nel tessuto urbano di una città, ma la situazione diviene ancor piú grave quando non emerge il riconoscimento di una identità con ciò che sta intorno. Per questo motivo ci interessa segnalare, in ter-

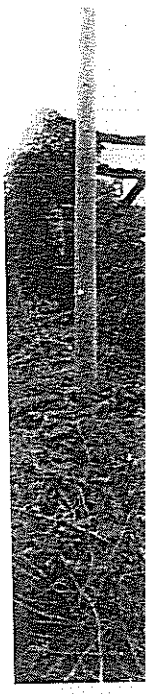


Fotografia dello stesso fronte sud nel 1953, quando ancora lo stabile era abitato

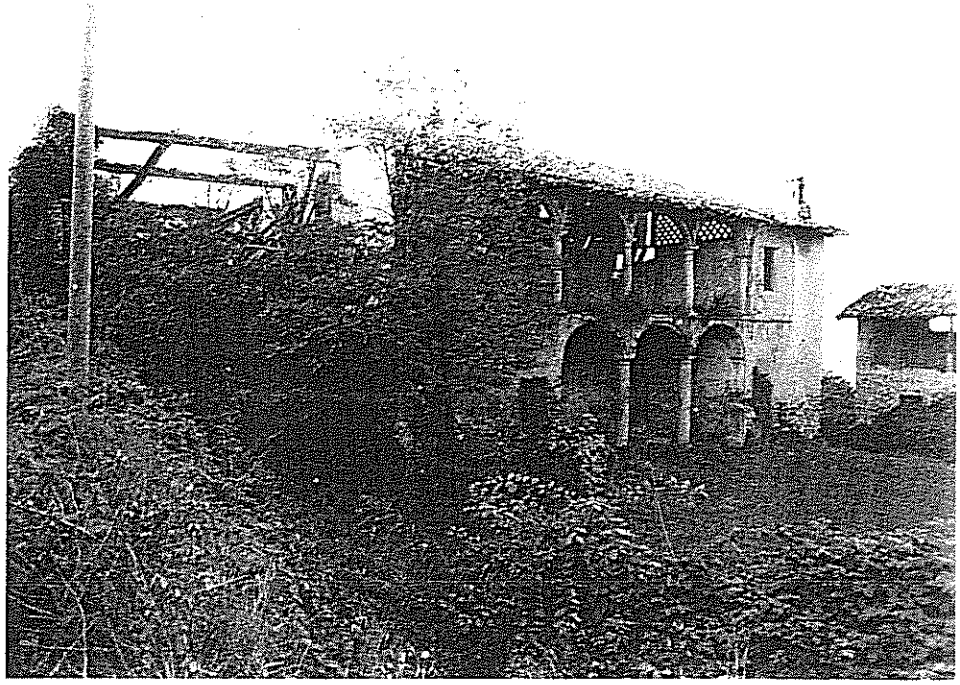


Disegni a china di Giacomo Vassalli eseguiti nel luglio 1979

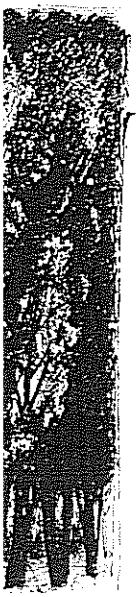


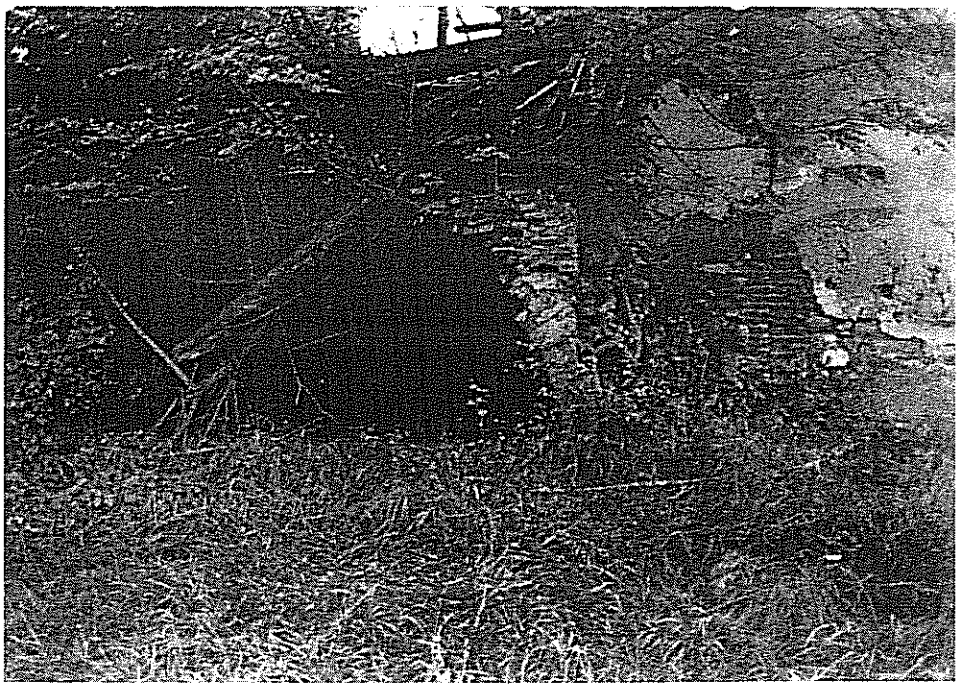


Veduta d'in



Veduta d'insieme: in particolare s'intravvede ancora l'innesto dell'edificio che definiva la corte verso la strada

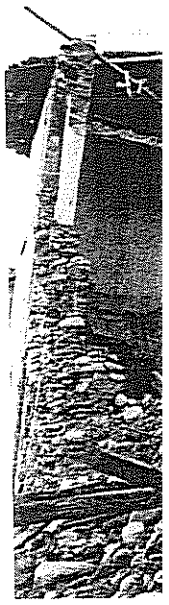




Volta di sostegno del piano terra verso strada

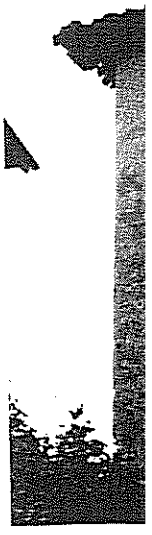
mini di conoscenza, quei valori o luoghi, ancora presenti nell'ambiente, che più manifestano, a parere nostro, una immagine autentica dello spazio che ci circonda; ci pare a tale proposito, particolarmente significativo segnalare, attraverso questo servizio fotografico, la cascina « Case nuove » in località Guaralda, nel quartiere di Giubiano, in quanto l'edificio sarà visibile ancora per poco, considerati i recenti crolli e le lesioni subite negli ultimi tempi. Questo edificio, di carattere prettamente rurale, sembrerebbe relativamente estraneo al sistema urbano della città, invece nel territorio di Varese da sempre si sono costituiti nel tempo una serie di elementi urbani isolati, ma tra loro connessi; valgano come unico esempio, oltre alle cascine, le ville con parchi annessi, come matrice determinante la costruzione del tessuto della città. Infatti Varese non si presenta con un preciso tracciato viario, ma con alcune emergenze con un alto valore qualitativo: le castellanze, oppure gli aggregati rurali. Il problema non è quindi solo analizzare ogni singolo fattore come artistico in se stesso, ma cogliere, nella storia, il legame di questi fatti tra loro dentro un'analisi della città.

Si tratta quindi di ricercare e sviluppare un rapporto di riferimento ad elementi di carattere architettonico, come questa cascina, significativi per il divenire della città di Varese, che in questi anni è stata costruita, ma certo non "formata." Questa affermazione potrà apparire più che evi-



Lato est dell'

Il fronte principale dell'edificio

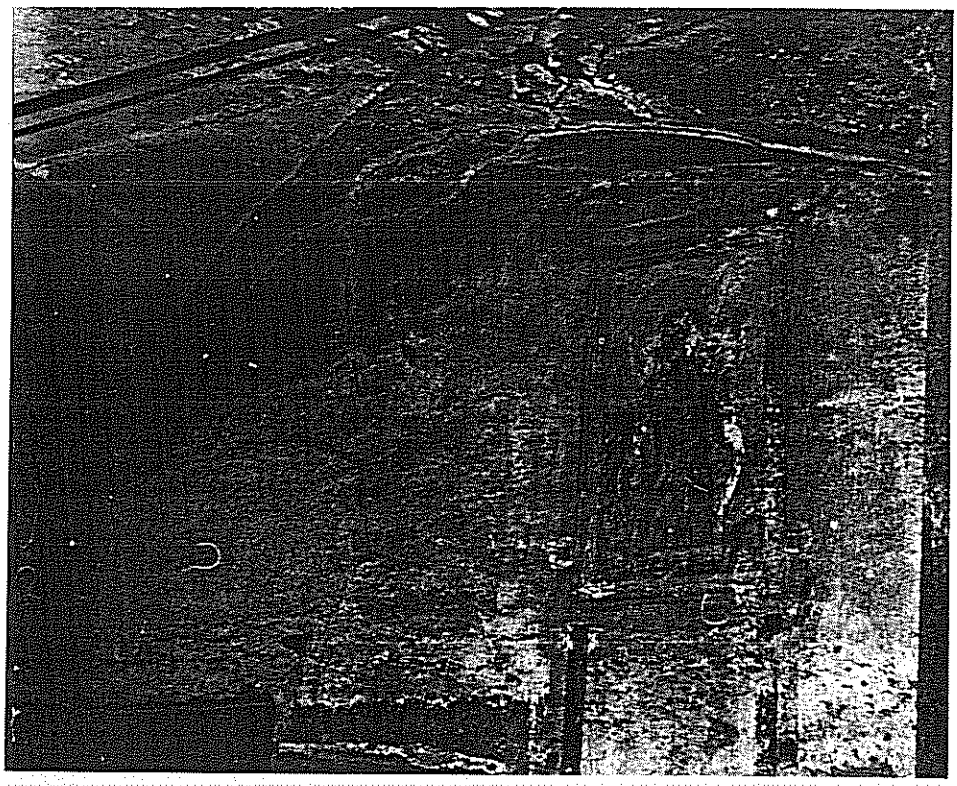


:ora presenti
nostro, una
nda; ci pare
o segnalare,
scina «Case
di Giubiano,
poco, con si-
ultimi tempi.
ale, sembre-
rbano della
ipre si sono
bani isolati,
empio, oltre
matrice de-
à. Infatti Va-
viario, una
tativo: le ca-
olema non è
me artistico
ne di questi

rapporto di
onico, come
ella città di
ia certo non
più che evi-

Lato est dell'edificio: le intemperie e l'incuria hanno ormai rovinato irrimediabilmente la costruzione

Lato est dell'edificio



Affresco votivo, di carattere popolare, eseguito su un muro all'interno del porticato

dente a chi ponga mente locale a tutte le proposte o tentativi posti in atto dalle varie volontà politiche, amministrative e di piano che in questi anni sono sempre tristemente naufragati; è invece incontestabile che la conoscenza e la costruzione della città avviene attraverso i metodi e la pratica dell'architettura, attraverso l'architettura.

Dopo la confusione, la dissipazione del patrimonio edilizio (vedi il tessuto teatrale presente nella nostra città), ed ora l'inerzia, con i vincoli di piano posti in atto che anziché salvaguardare e rivitalizzare hanno distrutto elementi come questa cascina, ci sembra un gesto quanto meno di riconoscenza, quale vuole essere questo, l'attribuire un valore ad un edificio che può ancora non diventare un semplice ricordo, ma restare invece quale reale punto di riferimento per la costruzione della nostra città.

Enzo Chizzoni-Giorgio Vassalli

Luciano M

ONESTÀ
DI UN M

Cascina « Case nuove ». Stato attuale di conservazione del fronte sud, verso la corte

GIUBIAN
LA CASC

A cura di

Fotografi